SPUNTI SULL'AFFETTIVITÀ
A cura di Ilaria Campi e Marco Delle Donne

02. IDENTITÀ

Il fulcro della nostra identità è il corpo. Il corpo è dunque una realtà fondamentale dell'essere umano. Spesso si sente dire che quello che conta è come si è dentro. Ma è proprio vero che il dentro e il fuori sono due realtà separate? Il corpo è mio o il corpo sono io? Il corpo è il luogo privilegiato delle relazioni, dello scambio tra il proprio mondo interno e il mondo esterno, è il punto di incontro tra dentro e fuori. Attraverso il corpo ciascuno parla di sé, si presenta agli altri, esprime le proprie emozioni ed i propri bisogni. Il corpo quindi rimanda e rappresenta la propria soggettività, anche se sempre più spesso capita che più che rivelare la propria soggettività la nasconda, basti pensare ai modelli di femminilità e di mascolinità proposti dalla nostra società, tutti uguali e perfetti… dov'è lì la soggettività? San Paolo nella Prima lettera ai Corinzi afferma l'importanza del corpo, dicendo che esso è "il tempio dello Spirito Santo" (1Cor 6,19). Accanto al tempio inteso come luogo di culto, "c'è un altro tempio e un'altra sacralità da considerare nella vita di fede: il corpo di ciascuno, che ugualmente va rispettato", ricorda Papa Francesco in una delle sue omelie a Santa Marta. Quando parliamo di corpo, parliamo di un corpo sessuato.
Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò (Gen, 1,27)
La dualità maschio e femmina è all'origine della creazione. Maschi e femmine, così siamo stati pensati e desiderati da sempre. L'assunzione della propria mascolinità e della propria femminilità è influenzata da moltissimi fattori, alcuni dei quali attengono alla dimensione familiare. Risulta, infatti, essere di fondamentale importanza come il bambino viene pensato maschio o femmina dai propri genitori, come i genitori vivono il proprio essere maschio e femmina e come sanno valorizzare il maschile ed il femminile all'interno della propria relazione di coppia.

SPUNTI OPERATIVI

- L'educatore può indagare i vissuti dei ragazzi relativi al proprio corpo, che importanza ciascuno gli attribuisce e i sentimenti associati all'immagine di sé.
- Si può proporre la visione del video "Il corpo delle donne" per mettere a fuoco la strumentalizzazione operata dalla nostra società del corpo femminile, invitando i ragazzi a riflettere su quanto il corpo abbia smesso in certi contesti di rivelare la soggettività della persona ma piuttosto la nasconda.
- Al di là degli stereotipi diffusi nella nostra cultura, ci sono differenze costitutive tra maschi e femmine? Si può lanciare una discussione a partire dal video di Bruno Bozzetto "Differenze tra uomo e donna".